



ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



CIG: 83556314D4	CUP: D33G18000150006	Pratica: DET-264-2020	del: 03/08/2020
Determina: 256		del: 04/08/2020	
Tipo di Determina: Senza rilevanza contabile		Capitolo spesa:	
OGGETTO: Interreg V- Italia Svizzera 2014-2020. Risanamento conservativo cappella di Abramo del Sacro Monte di Ghiffa. Determinazione a contrarre			
Settore: Settore Tecnico e lavori pubblici			
Referente Istruttoria: roberto.ottone			
Responsabile del procedimento: roberto ottone			
Versione del testo: T_DET-264-2020_3.odt			

Preso atto che :

- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;
- il Consiglio Direttivo con delibera n°45 del 16/12/2019 ha approvato il programma di attività dell'Ente per l'anno 2020;
- il Consiglio Direttivo con delibera n° 46 del 16/12/2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022, il Programma biennale di forniture e servizi 2020-2021, il Programma annuale delle opere pubbliche 2020 e triennale delle opere pubbliche 2020-2022, il Piano del Fabbisogno Triennale di personale 2020-2022 assegnando nel contempo al direttore i fondi per la gestione ordinaria dell'Ente e i fondi finalizzati alla realizzazione delle linee guida definite nelle note preliminari approvate con la delibera n. 46/2019 e del programma di attività (Delibera n. 45/2019);

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con Decreto del Presidente n. 17 del 11/10/2017, ratificato con delibera di Consiglio Direttivo n. 26 del 15/11/2017, ha aderito formalmente al Programma di Cooperazione **Interreg V Italia - Svizzera 2014-2020** - con il progetto denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi", avente come

capo fila per la parte Italiana l'Università del Piemonte Orientale e capofila per la parte svizzera la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana; tale progetto è contrassegnato con ID 473472 e Acronimo MAIN10ANCE;

- obiettivo del progetto è la predisposizione di un piano-tipo di conservazione programmata e manutenzione (aspetti metodologici e pratico-operativi) applicabile anche sull'edilizia storica tipica civile e religiosa con un approccio economicamente sostenibile per la conservazione di questi beni che mira a costituire un network transfrontaliero pubblico/privato di collaborazione tra enti di gestione, imprese, artigiani e professionisti che operano sul patrimonio storico;

- il progetto mira pertanto a condividere tra i partner la prassi conservativa vigente da circa vent'anni in Italia presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti, e in particolare al Sacro Monte di Varallo, dove è stata definita un'accurata programmazione degli interventi basata su necessità e urgenze concatenate delle parti strutturali e decorative; tale strategia, seguita dalla costante e periodica manutenzione ordinaria di edifici e apparato decorativo interno, previene restauri più onerosi e costituisce un modello sostenibile ed economicamente vantaggioso che evita il ripresentarsi, in breve, di problemi di degrado anche sul patrimonio dei Sacri Monti soggetto, per natura e collocazione, ad elevati stress ambientali; il progetto vuole estendere questa prassi al sito Unesco dei Sacri Monti e all'omologo oltre alpino di Orselina, arricchendola con il confronto tra queste realtà, nonché all'edilizia storica civile e religiosa anche grazie alla formazione di professionisti e imprese e alla condivisione e implementazione, per mezzo di cantieri sperimentali, del manuale per il recupero del costruito storico tipico di montagna che consentirà la messa a punto di una metodologia e di un repertorio di competenze comuni censendo anche quelle presenti nell'area interessata e predisponendo un piano strategico per la costruzione e la promozione del network;

- la Regione Lombardia- Direzione Generale Enti Locali, montagna e piccoli comuni – Struttura Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Interreg V- A Italia-Svizzera, con decreto n.18691 del 12.12.2018, ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma, in data 30/10/2018, e ha approvato la graduatoria dei progetti presentati sull'Asse 2 (Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale) ove il progetto ID 473472, acronimo MAIN10ANCE rientra nei progetti dichiarati ammessi e finanziati con il seguente partenariato di parte italiana:

Asse 2 - ID Progetto 473472- Acronimo MAIN10ANCE

Partner	Contributo approvato	CUP
Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC) - CAPOFILA	€ 486.650,00	C67B18000340002
Regione Piemonte, Torino (TO)	€ 74.700,00	J67B18000210006
Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC)	€ 671.256,76	D33G18000150006
Politecnico di Torino (TO)	€ 142.339,12	E16C18002370008
Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO)	€ 80.935,75	E37B18000190004
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Novara (NO)	€ 265.870,65	E57B18000260004

ossia per € 671.256,76 a favore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con codice CUP D33G18000150006;

- la Regione Lombardia – Struttura Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Interreg V- A Italia-Svizzera, con decreto n.7688 del 29/05/2019, ha assunto i relativi impegni di spesa a favore del beneficiario capofila individuato nell'Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC) a favore del quale, ai sensi del Regolamento UE n.1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, saranno effettuati tutti i pagamenti a cura dell'Autorità di Certificazione;
- l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con Decreto del Presidente del n.11 del 06.06.2019, ha provveduto a idonea variazione di bilancio per introitare il contributo di € 671.256,76 sul capitolo 8511 e stanziare il medesimo importo sul competente e corrispondente capitolo di spesa (capitolo 43053 – missione 05- programma 02);

Dato atto che il contributo € 671.256,76, riconosciuto a favore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, prevede la realizzazione dei seguenti cantieri sperimentali, approvati con Decreto del Presidente dell'Ente n.17 del 11.10.2017:

Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo copertura cappella n. 18 (La resurrezione di Lazzaro) del Sacro Monte di Varallo (cantiere sperimentale)
Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo copertura cappella n. XVI (San Francesco torna ad Assisi prima di morire) del Sacro Monte di Orta (cantiere sperimentale)
Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo cappella di Abramo del Sacro Monte di Ghiffa (cantiere sperimentale)
Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo lanternino cappella n. 36 (La salita al Calvario) del Sacro Monte di Varallo (cantiere sperimentale)
Risanamento dall'umidità delle cappelle nn. 10, 18, 20-22 e 36 del Sacro Monte di Varallo (cantiere sperimentale)
Interventi di restauro e riordino paesaggistico della vegetazione del Sacro Monte di Orta, 1° lotto pilota

Valutato di realizzare l'intervento di Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo cappella di Abramo del Sacro Monte di Ghiffa;

Specificato che l'importo destinato a tale intervento, nel citato decreto 17/2017, era il seguente

Manutenzione straordinaria/risanamento conservativo cappella di Abramo del Sacro Monte di Ghiffa (cantiere sperimentale)	€ 148.345,01
--	--------------

Ricordato, a tal proposito, che:

- nel corso del giro sistematico di ispezione dei tetti e dei sottotetti della cappelle, effettuato nel 2016, è emerso che il manto in pietra della cappella di Abramo del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa presenta una sovrapposizione molto scarsa che lo rende precario e vulnerabile e che, in occasione dei lavori, si intende, altresì, dotare il tetto della cappella di linee vita (sistemi anti-caduta) per consentire la futura manutenzione periodica della copertura dell'edificio in sicurezza, rinforzare la lanterna di copertura, integrare, ove necessario, gli intonaci esterni (con particolare riferimento alle colonne del portico d'ingresso) e sistemare la pavimentazione dell'ingresso;
- l'intervento di manutenzione straordinaria/risanamento conservativo della cappella diventerà, nell'ambito del più ampio piano sottoposto alla Comunità europea per il finanziamento Interreg, anche cantiere di formazione per maestranze, assistenti di cantiere e professionisti sui due versanti delle Alpi;

Sottolineato, in merito a tale intervento, che:

- con il Decreto del Presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti n.17/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.23 D.lgs 50/2016 – ex progetto preliminare, di RISANAMENTO CONSERVATIVO CAPPELLA DI ABRAMO AL SACRO MONTE DI GHIFFA, predisposto dall'Arch.Andrea Scotton di Crevoladossola, per totali € 152.000,00 (progetto registrato al prot n° 2451 del 14.09.2017);
- in occasione della candidatura Interreg il costo del progetto è stato rimodulato in € **148.345,01**;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, con la nota prot.13069 del 06.10.2017, registrata al protocollo dell'Ente al n° 2644 del 09.10.2017, ha rilasciato l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere;
- l'intervento di Risanamento conservativo della cappella di Abramo del S. Monte di Ghiffa è un intervento previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021, approvato con Decreto del Presidente dell'Ente n. 30 del 29.11.2018;

Preso atto che:

- con DD n. 228 del 09/08/2019 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, collaudo ed coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori di "Risanamento Conservativo della Cappella di Abramo al Sacro Monte di Ghiffa" all'Arch. Andrea Scotton, con studio in Via Gibelli 5, 28865 Crevoladossola (VB);
- con DD n. 349 del 20.11.2019 è stato approvato il progetto definitivo consegnato dal professionista per i lavori di "Risanamento Conservativo della Cappella di Abramo al Sacro Monte di Ghiffa" pervenuto al prot. n.3318/2019 con il seguente quadro economico complessivo di € 148.345,01:
- è stata presentata in data 30/09/2019 al Comune di Ghiffa la richiesta di autorizzazione paesaggistica e la Commissione Locale per il Paesaggio del Comune, nella seduta del giorno 01.10.2019, ha espresso parere favorevole;

Visto il progetto esecutivo consegnato dal professionista per i lavori di "Risanamento Conservativo della Cappella di Abramo al Sacro Monte di Ghiffa", pervenuto al prot.n° 3928 del 12.12.2019 ed approvato con determinazione dirigenziale n. 1 del 01/01/2020 ed il cui quadro economico è il seguente:

A) Importo lavori

Lavori

Lavori a base d'asta	euro 97.189,53	
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro 13.723,72	
Totale parziale quadro A	euro 110.913,25	euro 110.913,25

B) Somme a disposizione dell'amministrazione per:

b1) IVA 10% su Lavori	euro 11.091,33	
b2) Spese tecniche per		
Progettazione architettonica definitiva	euro 4.920,40	
Progettazione strutturale	euro 1.227,54	
Progetto architettonico esecutivo	euro 4.920,40	
Esecuzione dei lavori	euro 4.920,40	

Piano di Sicurezza	euro	2.864,27	
b3) Affidamento diretto linea vita	euro	2.290,35	
b5) Arrotondamenti e imprevisti (5% Totale quadro A)	euro	5.197,08	
Totale parziale quadro B	euro	37.431,76	euro 37.431,76
	Totale		euro 148.345,01

Richiamati dal punto di vista procedurale i seguenti elementi normativi:

- l'art.192 del D.Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalla disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- che il contratto, in considerazione del relativo importo, sarà stipulato con la forma prevista dall'art. 32, comma 14, del D.lgs n.50/2016, ossia mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- l'art.32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.3, punto 3.1. comma 3.1.2 delle Linee Guida n.4 ANAC di attuazione del D.Lgs 50/2016 che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 51 del D. lgs.50/2016 e s.m. e i. che promuove la partecipazione agli appalti pubblici delle microimprese, piccole e medie imprese
- l'art. 36 c. 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 così modificato dal la Legge 55/2019 "sblocca cantieri" che prevede "*b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, l' affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*"

Rilevato che:

- ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, il presente provvedimento è identificato con il seguente codice identificativo gare CIG 83556314D4 assegnato dall'ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- ai fini degli adempimenti di cui alla deliberazione CIPE n. 24/2004 relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico è stato richiesto e generato il CUP con identificativo D33G18000150006;

Considerato che la lavorazione prevista ha una caratteristica fortemente specializzata ed è svolta prevalentemente da piccoli operatori artigiani la cui realizzazione deve garantire sia l'aspetto estetico/costruttivo, sia la salvaguardia della struttura sottostante della cappella, per cui non si ritiene favorevolmente percorribile l'apertura

al mercato in cui vi sono imprese con caratteristiche industriali senza la dovuta specializzazione nella fattispecie in oggetto.

Accertato che si intende procedere con la richiesta di tre preventivi a ditte artigiane qualificate e specializzate nella posa delle coperture in pietra individuate in collaborazione con la locale Confederazione Nazionale dell'Artigianato, a garanzia di un lavoro coerente con la tutela del bene e duraturo nel tempo, e ritenendo questa procedura come la migliore per assicurare qualità dei lavori, celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste;

Dato atto che, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del D.lgs 50/2016:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza per cui i preventivi di spesa prodotti dagli operatori economici individuati vengono messi a confronto;
- il principio dell'efficacia sarà rispettato, in quanto gli affidamenti saranno assegnati in ragione della selezione di imprese artigiane specializzate nella posa delle coperture in beola tradizionale;
- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini fissati per la procedura;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

Tenuto conto che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2 lett a) del D.Lgs n.50/2016 e preso atto che con la presente procedura non è posta in essere alcuna procedura negoziata: non sono pertanto previste sedute pubbliche, graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento ai servizi svolti o all'esperienza maturata;

Rilevato che è stata esperita una richiesta di preventivi al fine di procedere all'affidamento diretto dei lavori alle seguenti ditte, selezionate, anche in collaborazione con le associazioni di categoria tra ditte artigianali specializzate nella posa delle coperture tipiche in pietra locali:

- ditta Falcioni di Pieve Vergonte (VB) prot. 2397 del 30/06/2020
- ditta Giozza di Crevoladossola (VB) prot. 2398 del 30/06/2020
- ditta Traglio di Forno Valstrona (VB) prot. 2399 del 30/06/2020

Entro le ore 12,00 del giorno 24/07/2020, termine stabilito per l'invio dei preventivi, le seguenti ditte hanno inviato mezzo pec le proprie offerte, di cui è stato redatto il verbale di esame dei preventivi con prot. 2800 del 03/08/2020;

Visti:

1. la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001;
3. la delibera di Consiglio Direttivo n° 12 del 03/04/2019 attribuzione dell'incarico di direttore con la quale è stata individuata la dott.ssa Elena De Filippis, direttore dell'ente a decorrere dal 04/04/2019 e sino al 03/04/2021;
4. la L.R. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
5. il Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016;

6. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
 7. l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
 8. la delibera del Consiglio Direttivo n° 46 del 16/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2020 e il Programma annuale delle opere pubbliche per il 2020;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con il programma di attività dell'Ente e le Note Preliminari al Bilancio approvati con gli atti nn. N°45/2019 e 46/2019 ;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di approvare la procedura di richiesta di preventivi a ditte artigiane qualificate e specializzate nella posa delle coperture in pietra individuate in collaborazione con la locale Confederazione Nazionale dell'Artigianato, ricorrendo alla procedura dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2 lett a) del D.Lgs n.50/2016, dando atto che con la presente procedura non è posta in essere alcuna procedura negoziata, e che tale procedura garantisce il miglior risultato di esecutivo e di durabilità della copertura;

Di approvare il verbale di esame della offerte redatto dal RUP, Arch. Roberto Ottone, in data 03/08/2020 con prot. 3800;

Di dare mandato all'ufficio tecnico per l'espletamento delle procedure di verifica delle dichiarazioni di qualificazione con il fine di procedere all'affidamento dei lavori;

Di dare atto che verrà individuato successivamente l'ufficio di direzione lavori ai sensi degli artt.. 101 e 102 del d.lgs 50/2016 ;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012

Il Direttore
Dott.ssa Elena De Filippis
(firmato Digitalmente)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE – CIVILIA BUKE ATTI